

Già in Abruzzo i volontari valdostani

Una cucina da campo e 4 psicologi nelle zone terremotate

AOSTA. La Valle d'Aosta tende la mano alla popolazione abruzzese piegata dalla tragedia del terremoto. Partiti martedì da Aosta, sono già nei centri colpiti dalla catastrofe due moduli della colonna mobile regionale. Il primo è costituito da quattro psicologici destinato a prestare supporto umanitario alla popolazione.

Il secondo modulo, formato dai volontari dell'Ana, coordinati da Lorenzo Grange, è dotato di una cucina da campo in grado di fornire 250 pasti l'ora presso la Scuola allievi Guardia di Finanza dell'Aquila. In missione anche due unità cino-file e numerosi vigili del fuoco con diverse attrezzature: due bobcat, uno scavatore, una cisterna da 10 mila litri d'acqua potabile e diverse tende da campo, oltre ad un'autopompa serbatoio, un carro officina, due campagnole. Le unità di soccorso saranno operative in regime di turnazione di 10 gior-

ni circa.

E forme di aiuto e sostegno giungono spontaneamente anche da parte della popolazione. Decine le chiamate ai numeri della Protezione civile per offrire aiuto od ospitalità agli sfollati. Il numero di riferimento da chiamare è l'800. 319. 319.

«Ancora una volta i valdostani hanno dimostrato una grande attenzione verso chi è in difficoltà, dando prova che il valore della solidarietà è ben radicato nella nostra gente», ha commentato il presidente della giunta, Augusto Rollandin. Oltre a coordinare gli aiuti, la Presidenza della Regione ha at-

tivato ieri un conto corrente bancario postale Pro Terremotati, sul quale è possibile contribuire agli aiuti umanitari.

E anche associazioni ed enti religiosi sono scesi in campo. Le collette raccolte a Pasqua nelle chiese della Diocesi saranno offerte alle popolazioni colpite dal sisma su richiesta del Vescovo, Giuseppe Anfossi. La Caritas diocesana, inoltre, ha aperto una raccolta fondi. Le offerte (causale "Terremoto L'Aquila") sono raccolte nella sede della Caritas diocesana (lunedì-venerdì dalle 9 alle 12); alla Curia Vescovile e tramite il conto corrente bancario presso la Banca Sella sul conto intestato a Caritas Diocesana Iban IT25G0326801200053853739470.

Amelio Ambrosi

